

ROMA, 9 giugno 2017
Nazionale Spazio Eventi, Via Palermo, 10



LE PRINCIPALI NOVITA' NORMATIVE IN TEMA DI SANZIONI



 **Fondazione
Italiana
del Notariato**

 **CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO**

Notariato e Antiriciclaggio: le novità del recepimento della IV Direttiva

Gli effetti delle nuove norme sulla realtà degli studi professionali
Roma, 9 giugno 2017

12 crediti

CONVEGNO DEONTOLOGICO

MARCO KROGH

Notaio in Mugnano di Napoli

Commissione Antiriciclaggio del Consiglio Nazionale del Notariato



DALL'ANNO ZERO ALLA IV DIRETTIVA



**REATI E SANZIONI
AMMINISTRATIVE -
DEPENALIZZAZIONE**



**CALIBRARE LA
SANZIONE IN BASE ALLA
GRAVITA' DELLA
VIOLAZIONE**



**DIFFERENZIARE LE
SANZIONI IN BASE AI
DESTINATARI**



**RISPETTO DEL
PRINCIPIO DI LEGALITA'**

ECESSIVA DISCREZIONALITA' NELL'APPLICAZIONE DELLA PENA



SANZIONI PENALI

**RILEVANZA
DELL'ELEMENTO
SOGGETTIVO**

**ADEGUATA
VERIFICA (atti
simulati)**

**OBBLIGHI DI
CONSERVAZIONE**

**OBBLIGHI A
CARICO DEL
CLIENTE**

**DIVIETO
COMUNICAZIONE
(contravvenzione)**

**OBBLIGO DI
SEGNALAZIONE**



SANZIONI AMMINISTRATIVE





SANZIONI AMMINISTRATIVE

**VIOLAZIONI PRIVE
DI CIRCOSTANZE
ATTENUANTI O
AGGRAVANTI**

**VIOLAZIONI GRAVI,
RIPETUTE O
SISTEMATICHE,
OVVERO PLURIME**

**VIOLAZIONI DI
LIEVE ENTITA'
(MERAMENTE
FORMALI)**

**VIOLAZIONE SOS
CHE COMPORTA UN
VANTAGGIO
ECONOMICO**



DETERMINAZIONE GRAVITA' VIOLAZIONE

a) dell'intensità e del grado dell'elemento soggettivo, anche avuto riguardo all'ascrivibilità, in tutto o in parte, della violazione alla carenza, all'incompletezza o alla non adeguata diffusione di prassi operative e procedure di controllo interno;

b) del grado di collaborazione con le autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lett. a);

c) della rilevanza ed evidenza dei motivi del sospetto, anche avuto riguardo al valore dell'operazione e alla loro incoerenza rispetto alle caratteristiche del cliente e del relativo rapporto;

d) della reiterazione e diffusione dei comportamenti, anche in relazione alle dimensioni, alla complessità organizzativa e all'operatività del soggetto obbligato.



CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

SANZIONI PER VIOLAZIONI DI LIEVE ENTITA'

a) la gravità e durata della violazione;

b) il grado di responsabilità della persona fisica o giuridica;

c) la capacità finanziaria della persona fisica o giuridica responsabile;

d) l'entità del vantaggio ottenuto o delle perdite evitate per effetto della violazione, nella misura in cui siano determinabili;

e) l'entità del pregiudizio cagionato a terzi per effetto della violazione, nella misura in cui sia determinabile;

f) il livello di cooperazione con le autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) prestato dalla persona fisica o giuridica responsabile;

g) l'adozione di adeguate procedure di valutazione e mitigazione del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, commisurate alla natura dell'attività svolta e alle dimensioni dei soggetti obbligati;

h) le precedenti violazioni delle disposizioni di cui al presente decreto.



SANZIONI AMMINISTRATIVE





MISURE ULTERIORI

PER VIOLAZIONI GRAVI, RIPETUTE O SISTEMATICHE
OVVERO PLURIME

*Applicazione delle
sanzioni disciplinari, ai
sensi e per gli effetti
dei rispettivi
ordinamenti di settore*

*Decreto che irroga le
sanzioni è pubblicato
senza ritardo e per
estratto, su apposita
sezione del sito web
del Ministero
dell'economia e delle
finanze*

*Interdizione dalla
professione da due
mesi a cinque anni*



LIMITAZIONI ALL'USO DEL CONTANTE



Operazioni frazionate – cumulo



**Infrazioni alle norme sulla limitazione all'uso del
contante**



Obbligo comunicazione e competenza



Oblazione



PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

ART. 65 D.LGS. 231/2007
LEGGE 24 NOVEMBRE 1981 N. 689

Contestazione infrazione



Presentazione documenti e memorie



Richiesta di audizione - parere commissione



Decreto di condanna



Nuovi termini di definizione del procedimento e prescrizione



PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

ART. 65 D.LGS. 231/2007
LEGGE 24 NOVEMBRE 1981 N. 689

Oblazione che precede il procedimento amministrativo



Oblazione successiva al decreto di condanna



Opposizione al decreto di condanna



inversione onere prova nel caso di decreto di condanna



PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

ART. 65 D.LGS. 231/2007
LEGGE 24 NOVEMBRE 1981 N. 689

Violazione obbligo SOS



Concorso formale - Cumulo giuridico



Continuazione – reiterazione delle violazioni



NORME TRANSITORIE E SUCCESSIONE DELLE LEGGI NEL TEMPO

**Favor rei e
successioni delle
leggi nel tempo**



**GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE**